



# COMUNE DI SEGUSINO

(Provincia di Treviso)

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione – Seduta **PUBBLICA**

<b>N° 39</b> <b>DATA 24-11-2021</b>	<b>Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE N° 3 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI. ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.</b>
--	---

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese novembre, dalle ore 20:30, nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

<b>PAULON GLORIA</b>	<b>Presente</b>
<b>VERRI STEFANO</b>	<b>Assente</b>
<b>LONGO DIEGO</b>	<b>Presente</b>
<b>COPPE DENIS</b>	<b>Presente</b>
<b>SPADER MASSIMO</b>	<b>Assente</b>
<b>BALDOTTO DEBORAH</b>	<b>Presente</b>
<b>COPPE LORENA</b>	<b>Assente</b>
<b>LONGO MYRNA</b>	<b>Presente</b>
<b>MONTAGNER DIONIGI</b>	<b>Presente</b>
<b>MIOTTO ILARIO</b>	<b>Assente</b>
<b>LIO LIA</b>	<b>Presente</b>

Risultano, quindi, presenti n. 7 e assenti n. 4.

Presiede la seduta il SINDACO PAULON GLORIA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Bruno Manuel.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime  
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
FRANCESCHIN FERRUCCIO

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime  
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
VANIN ELISA

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N° 3 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI. ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO** che:

- con deliberazione di Consiglio n. 53 del 29 novembre 2014 il Comune di Segusino ha adottato il PAT;
- con verbale della Conferenza dei Servizi del 24/05/2016 rettificata con Delibera di Giunta Provinciale n° 127 del 20/06/2016 è stato approvato il P.A.T. del Comune di Segusino, pubblicato nel BUR n° 71 del 22 luglio 2016;
- con l'approvazione del PAT il vigente P.R.G. per le parti compatibili è diventato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della L.R. 11/2004;
- il primo PI è stato approvato con D.C.C. n. 33 del 27/12/2018;

### **CONSIDERATO** che:

- in data 22/01/2021 con delibera di Consiglio Comunale è stata data Illustrazione del Documento Preliminare del Sindaco in cui l'amministrazione Comunale manifestava la volontà di procedere a raccogliere osservazioni per la redazione di una variante al Piano degli Interventi;
- in data 25/01/2021 mediante un avviso pubblico pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo Pretorio online è stata informata la cittadinanza sulla volontà di raccogliere osservazioni e richieste finalizzate alla redazione di una variante all'approvato Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 01/03/2021 è stata adottata la Variante n. 2 al PI del Comune di Segusino;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2021 è stata approvata la Variante n. 2 al PI del Comune di Segusino;

**PRESO ATTO** che tra la fase di adozione e quella di approvazione della variante n° 2 sono pervenute due richieste puntuali e non sostanziali tra le quali una per un'attività produttiva alla quale si ritiene di dover dar corso al fine di non precludere l'insediamento dell'attività in tempi brevi e nel contempo recuperare urbanisticamente un edificio che risultava essere in stato di

abbandono da qualche anno;

**CONSTATATO** che lo Studio Treviplan si è reso disponibile ad esaminare le domande pervenute tra la fase di adozione e quella di approvazione della variante n° 2 al piano degli interventi, valutando i contenuti delle stesse nonché la compatibilità con le previsioni del Piano di Assetto del Territorio e del vigente Piano degli Interventi e, a tal fine, ha predisposto e trasmesso la proposta di Variante puntuale n. 3 al Piano degli Interventi composta dalla documentazione firmata digitalmente di seguito elencata e che fa parte integrante della presente deliberazione:

1. Estratti Cartografici (PI Vigente – PI Variante);
2. Estratti Normativi;
3. Relazione;

**PRECISATO** che con delibera di Consiglio Comunale n° 28 del 30/07/2021 è stata adottata la variante puntuale n° 3 al PI del Comune di Segusino;

**DATO ATTO** che con determinazione del Responsabile Area Tecnica n° 328 del 05/10/2021 è stato affidato l'incarico professionale per redazione "Variante n° 3 al Piano degli Interventi" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 al dott. Matteo Gobbo dello Studio Treviplan - Studi di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (P.I. 03412560264) con sede in Via G. G. Fellisent n° 33 – 31100 TREVISO;

**CONSIDERATO** che per la variante suddetta il tecnico progettista:

- ha asseverato la non necessità di valutazione di compatibilità idraulica, a firma dell' arch. Matteo Gobbo, sulla quale si esprimerà il Genio Civile di Treviso;
- ha asseverato che i contenuti della Variante puntuale al Piano degli Interventi del Comune di Segusino (TV) non alterano la protezione sismica prevista dal PI vigente e per tale motivazione non si rende necessario il relativo studio di compatibilità sismica previsto dalla normativa in vigore, a firma dell' arch. Matteo Gobbo, sulla quale si esprimerà il Genio Civile di Treviso;

**PRESO ATTO** che in data 05/08/2021 con protocollo n° 0005697 sono state trasmesse le valutazioni di asseverazione idraulica e sismica al genio civile di Treviso (TV) per l'espressione del parere di competenza;

**VALUTATI** i contenuti della Variante n° 3 al P.I. e ritenuti gli stessi conformi agli obiettivi di pianificazione del territorio da parte dell'Amministrazione Comunale;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n° 28 del 30/07/2021 di adozione della Variante n° 3 al PI del Comune di Segusino;

**VERIFICATO** che la variante adottata è stata depositata presso la segreteria comunale dal giorno 09/08/2021 al giorno 08/09/2021 con avviso prot. n° 0005773 e dell'avvenuto deposito è stata data informazione/pubblicità conformemente alle disposizioni della L.R. 11/2004;

**PRECISATO** che successivamente all'approvazione della variante n° 2 è emerso che una richiesta di variante verde presentata nei termini previsti della variante n° 2 non era stata inserita in fase di approvazione della variante n° 2 al piano degli interventi. Pertanto si rende necessario l'inserimento in questa fase;

**DATO ATTO** che le modifiche introdotte al Piano degli Interventi vigente consistono in sintesi:

- adeguamenti normativi e cartografici a seguito delle n° 2 istanze pervenute da privati, in particolare:
  - n° 1 richieste di riconoscimento di annessi non più funzionali alla conduzione del fondo;
  - n° 1 richiesta di modifica di Attività produttiva in zona impropria da classificare come da mantenere;
  - n° 1 richieste di stralcio delle possibilità edificatorie ammesse dal P.I. vigente mediante la loro riclassificazione come zona agricola (nel caso di terreni posti ai margini degli insediamenti) o mediante l'individuazione a "Verde Privato" delle aree inserite in contesti urbanizzati – Varianti Verdi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 del 2015;

**DATO ATTO** che a seguito del deposito della variante nei successivi trenta giorni (dal 08/09/2021 al 08/10/2021) chiunque poteva presentare opposizioni e osservazioni;

**ACCERTATO** che al protocollo del Comune di Segusino non sono state depositate osservazioni alla variante n° 3 al PI da parte di esterni se non dall'ufficio tecnico comunale;

**VISTA** la documentazione predisposta dal professionista incaricato, acquisita agli atti, comprendente l'esame di tutte le osservazioni pervenute e la formulazione del parere tecnico conseguente consistente nell'elaborato "Osservazioni e controdeduzioni";

**RITENUTO** di esprimersi sulle osservazioni sopra citate, facendo proprie le valutazioni tecniche formulate nel documento denominato "Osservazioni e controdeduzioni alla variante n° 3 al PI", redatto dallo studio Trevisplan incaricato, nella persona del Dott. Matteo Gobbo (**allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante**);

**DATO ATTO** che, in ordine alle verifiche sulla compatibilità idraulica e sulla compatibilità sismica per la redazione degli strumenti urbanistici o sue varianti, sono stati acquisiti ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009 e s.m.i. i pareri favorevoli con prot. n° 380641 del 30/08/2021 rilasciati dalla Direzione Difesa del Suolo – U.O. Genio Civile di Treviso;

**VISTI :**

- Lo Statuto comunale;
- Il D.P.R. n. 380/2001;
- La L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;
- la L.R. 14/2017;
- Gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, della LR n.11/2004;
- Il Decreto Legislativo n. 267/2000, attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici; In particolare, del citato decreto, l'art.78, commi 2 e 4, che così testualmente recitano:

*"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*;

*"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*;

**UDITI** i seguenti interventi:

Il Sindaco introduce il punto n. 02 all'OdG e spiega che si tratta dell'approvazione alla Variante n. 3 al Piano degli interventi con l'esame delle osservazioni e controdeduzioni. Passa poi la parola al progettista della variante arch. Matteo Gobbo.

Urbanista arch. Matteo Gobbo:

“Oggetto di questo punto è l'approvazione della variante numero 3 al Piano degli interventi adottata in data 30 luglio 2021 con delibera n. 28. A seguito della pubblicazione della variante nel mese di agosto sono stati aperti i termini previsti per legge per presentare le osservazioni e, a seguito della chiusura dei termini sono pervenute due osservazioni, una da parte di un privato cittadino e una da parte dell'ufficio tecnico.

Richiamo i contenuti della variante al PI adottata nel mese di luglio. Si tratta di una variante che è costituita da due modifiche puntuali:

- la prima riguardante l'individuazione di un'attività produttiva in zona impropria, che il piano previgente prevedeva con classificazione da bloccare, ovvero per la quale non vi era possibilità di sviluppo nel sito in cui era ubicata, e la riclassificazione della stessa in attività da mantenere. Si tratta di un'attività ai sensi dell'art. 24 delle norme tecniche del PI, ubicata all'interno della zona B1, quindi nel tessuto urbano residenziale a nord di via Codalunga;
- la seconda modifica invece riguarda l'individuazione di un edificio non più funzionale alla conduzione del fondo per il quale la proprietà ha chiesto la schedatura e la possibilità di recuperare la volumetria a fini residenziali.

Queste sono le due modifiche che sono state adottate nella seduta consiliare del 30 luglio 2021.

A seguito del periodo delle osservazioni previste per legge, sono pervenute due istanze.

Una di queste è stata denominata istanza perché non si tratta di un'osservazione vera e propria, ma di una proposta di modifica che, dato il contenuto del documento del Sindaco, presentato nel gennaio del 2021, che ha lo scopo di essere la base degli obiettivi generali della variante n. 2, approvata a luglio, e della variante n. 3 che verrà approvata questa sera, si è ritenuto di inserire all'interno di questo procedimento per far sì che l'istanza non dovesse attendere ancora mesi e andasse con l'anno venturo.

Nello specifico si tratta di una modifica presentata da Spader Giorgio, proprietario di un terreno sito tra via Val de la Nona e Via Villa, quindi nell'ambito centrale di Segusino, per il quale il proponente chiede che venga eliminata la possibilità edificatoria data dalla destinazione urbanistica.

Il terreno di proprietà ricade in parte in centro storico, in zona A21, e in parte in zona B106, che ha capacità edificatoria. Trattasi quindi di una modifica ai sensi dell'art. 7 della legge quadro 2015, Legge Regionale Veneta, che prevede la possibilità di rendere inedificabili i terreni edificabili. Vista l'ubicazione, il tessuto consolidato esistente, il fatto che con la variante n. 2, adottata, sono già state fatte modifiche di questo tipo, l'istanza è stata ritenuta compatibile e pertanto ammissibile. Pertanto è stato applicato, come avvenuto anche per istanze similari, un vincolo pertinenziale di inedificabilità sui terreni di proprietà e ovviamente, essendo una modifica in riduzione, non va a modificare e consumare la capacità edificatoria del PI di Segusino e di conseguenza a ridurre la quantità massima di consumo di suolo stabilita ancora con la legge 14/2017 e fatta propria dal PAT di Segusino.

Quindi per questa istanza/osservazione la proposta tecnica dell'ufficio tecnico è quella di accoglierla”.

Non ci sono domande da parte dei consiglieri presenti.

Alle ore 20:41 esce la consigliera Deborah Baldotto per vincoli di parentela con l'istante entro il quarto grado, quindi il Sindaco mette ai voti l'osservazione per alzata di mano:

- presenti n. 06;
- assenti n. 05 (Verri Stefano, Coppe Lorena, Miotto Ilario giustificati) (Spader Massimo assente) Baldotto Deborah (uscita per vincoli di parentela);
- votanti n. 06;

- favorevolin. 06;
  - astenuti nessuno;
  - contrari nessuno;
- ALL'UNANIMITA'

Alle ore 20:42 rientra la Consigliera Deborah Baldotto.

Consiglieri presenti n. 07:

Arch. Matteo Gobbo:

“Osservazione n. 2 presentata dall'ufficio tecnico. Trattasi di un'osservazione che ha un contenuto prettamente normativo. Si tratta di due specifiche migliorie, frutto dell'applicazione del PI avuta in questi mesi, in questi anni, che è finalizzata a:

- primo punto, dare la possibilità per tutti gli edifici residenziali ubicati all'interno delle zone B2, B3, ovvero zone residenziali consolidate che non hanno capacità edificatoria, di ampliamento volumetrico aggiuntivo una tantum. Lo scopo è quello di dare delle risposte ad esigenze prevalentemente familiari, per poter creare magari una stanza aggiuntiva o un luogo aggiuntivo alla propria abitazione. Il limite massimo è di 150 cubi per alloggio.

La seconda modifica, invece, riguarda sempre il tessuto consolidato, in questo caso storico, ovvero le zone A. In questo caso, sempre con l'ufficio tecnico, si è ritenuto necessario introdurre la possibilità di concedere un aumento di superficie utile, quindi un soppalco aggiuntivo, un piano aggiuntivo, a parità di volume esistente e di sedime del corpo di fabbrica, quindi creare delle superfici aggiuntive all'interno del luogo dell'abitare. Anche in questo caso è una modifica, come la precedente, finalizzata a incentivare e migliorare gli interventi di riqualificazione, di valorizzazione del tessuto edificato esistente.

Entrambe le modifiche vanno nella direzione di rispondere a esigenze puntuali della popolazione e permette anche di essere coerenti e conformi con tutte le disposizioni regionali sul contenimento del consumo di suolo e di recupero dei fabbricati esistenti.

Queste due modifiche si concretizzano nell'aggiunta di un comma all'art. 19, il comma 6 bis, con la possibilità di ricavare nuove superfici a parità di volume e a parità di sagoma, e per quanto riguarda invece l'art. 20 la possibilità di avere un ampliamento “una tantum” fino a 150 cubi per le zone B2, B3 che non hanno capacità edificatoria perché la volumetria è pari all'esistente legittimato e sono finalizzate, come detto, sempre alla possibilità di intervenire sul tessuto edilizio esistente.

Ovviamente la volumetria aggiuntiva viene concessa nel rispetto dei restanti parametri, quindi le distanze, le altezze, e gli altri parametri, i distacchi, il numero di piani che è previsto dall'articolo 20. Pertanto fatti salvi tutti gli altri parametri previsti dall'articolo 20. Tecnicamente l'osservazione è fatta di concerto, quindi è ritenuta ammissibile e pertanto si propone l'accoglimento della stessa in questa sede consiliare”.

Il Sindaco spiega che si tratta di un'osservazione presentata di comune accordo con l'Ufficio Tecnico per esigenze diffuse manifestate dalla popolazione.

Urbanista arch. Matteo Gobbo:

“La modifica nasce proprio dalla gestione del piano di questi mesi e di questi anni, e dalla constatazione che per queste zone che non hanno volume e indice edificatorio, le proprietà, i richiedenti non potevano creare nuovi volumi accessori: il garage, la stanza in più, in quanto vincolati dal volume esistente come parametro edilizio. Visto che si tratta di cubature una tantum, limitate, in quanto 150 mc. sono al massimo due stanze, che sono 50 mq. al massimo calpestabili, si è ritenuto di dare questa possibilità a chiunque abbia una residenza, un'abitazione unifamiliare e bifamiliare nel tessuto B2, B3”.

Non ci sono domande da parte dei consiglieri presenti e pertanto il Sindaco mette ai voti l'osservazione, per la quale non necessita la verifica di cause ostative da parte dei consiglieri, mediante alzata di mano con il seguente esito:

- presenti n. 07;
- assenti n. 04 (Verri Stefano, Coppe Lorena, Miotto Ilario giustificati) (Spader Massimo assente);
- votanti n. 07;
- favorevolin. 07;
- astenuti nessuno;
- contrari nessuno;

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e del Regolamento dei controlli interni - D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213;

**VISTI:**

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 196, del 09.06.2007, ad oggetto "Attribuzione dei poteri gestionali ai Responsabili dei Servizi", e n. 50, del 19.08.2017, ad oggetto "Definizione delle modalità di conferimento incarico di Posizione Organizzativa e determinazione delle retribuzioni di posizione e risultato";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 25.08.2021 avente oggetto: "Rettifica Delibera di G.C. n. 33 del 17.03.2021 avente ad oggetto: "Modifiche al piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023 e alla dotazione organica" ... omissis";
- il Decreto Sindacale n. 01 del 05.01.2021 di nomina del responsabile dell'Area Tributi dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- il Decreto Sindacale n. 02 del 05.01.2021 di nomina del responsabile dell'Area Economica Finanziaria dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- il Decreto Sindacale n. 03 del 05.01.2021 di nomina del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Segusino dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- il Decreto Sindacale n. 04 del 05.01.2021 di nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Segusino dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 01.03.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023;

**VISTI:**

- gli artt. 42, 48 e 107 del e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al Consiglio Comunale;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito il Sindaco mette ai voti l'approvazione dell'intera Variante n. 3 al Piano degli Interventi, nel suo insieme:

- presenti n. 07;
  - assenti n. 04 (Verri Stefano, Coppe Lorena, Miotto Ilario giustificati) (Spader Massimo assente);
  - votanti n. 07;
  - favorevolin. 07;
  - astenuti nessuno;
  - contrari nessuno,
- favorevoli tutti approvata ALL'UNANIMITA',

**DELIBERA**

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e si intende qui integralmente richiamata;

2. di prendere atto che a seguito del regolare deposito degli atti della Variante n° 3 al Piano degli Interventi, adottata con propria deliberazione n° 28 del 30/07/2021, non sono pervenute osservazioni, se non quella formulata dall'ufficio tecnico comunale;
3. di dare atto che sulle osservazioni pervenute lo studio incaricato, nella persona del Dott. Matteo Gobbo, ha depositato il documento denominato "Osservazioni e controdeduzioni alla variante n° 3 al PI", depositato agli atti presso l'ufficio urbanistica dell'Area Tecnica;
4. di formulare le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute conformemente alla indicazioni fornite dal tecnico incaricato dott. Matteo Gobbo, contenute nel documento denominato "Osservazioni e controdeduzioni alla variante n° 3 al PI" (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale);
5. di approvare la Variante n° 3 al Piano degli Interventi redatta dal dott. Matteo Gobbo dello Studio Treviplan - Studi di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (P.I. 03412560264) con sede in Via G. G. Fellisent n° 33 – 31100 TREVISO, composta dagli elaborati allegati alla delibera n° 28 del 30/07/2021 integrata per le parti modificate dalle osservazioni accolte e dall'elaborato "Osservazioni e controdeduzioni alla variante n° 3 al PI";
6. di provvedere, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L.R. 11/2004, all'invio di copia integrale della variante approvata alla provincia di Vicenza e al depositato presso la sede del Comune per la libera consultazione;
7. di precisare infine che il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004.

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
PAULON GLORIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Bruno Manuel

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 02-12-2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Bruno Manuel

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 13-12-2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Bruno Manuel